

**ORDINE DEGLI AVVOCATI**  
**presso la Corte di Appello di Lecce**  
**www.ordineavvocatilecce.it**  
**mail:info@ordineavvocatilecce.it PEC : ord.lecce@cert.legalmail.it**

Lecce, 26/6/2015

Prot. 6971

Al Giudice di Pace di Nardò

Ill.mo Sig. Giudice,  
mi è stato segnalato, da più colleghi, che è stato affisso un avviso con cui si dà notizia del rinvio (in molti casi dell'anticipazione) delle udienze già fissate dal Giudice di Pace, avv. Giustizieri. In realtà l'avviso è così intestato "*calendario udienze ex Giustizieri*".

Premesso che non vi è dubbio che rientri nei poteri del Giudice rinviare, per ragioni di organizzazione, le udienze già fissate ma è altrettanto indubbio, per ragioni facilmente comprensibili, che la soluzione adottata appaia di difficile "gestione" nel caso in cui vi siano ben 10 anticipazioni di udienza come nel caso di specie.

Non dubito che, in caso di mancata comparizione di entrambe le parti o anche di una sola, la causa verrà rinviata disponendo la comunicazione del rinvio alle parti assenti ma mi domando se tale soluzione comporterà effettivamente un "risparmio" di tempo per la cancelleria ovvero se provocherà disagi e disguidi che potranno incidere sulla valida costituzione del contraddittorio. Infatti se è pacifico che le ordinanze fuori udienza debbano essere comunicate alle parti tanto mi sembra, a maggior ragione, doveroso nel caso di anticipazione della udienza perché essa determina uno spostamento delle incombenze decadenziali del processo (indicazione delle prove, citazioni testimoniali, deposito di note conclusive ecc. ecc.) delle quali non credo si sia tenuto conto.

Sono certo che la S.V. valuterà quanto rappresentato al fine di eliminare disagi, disguidi, decadenze che, alla fine, non comporteranno quelle utilità che pure credo siano alla base del provvedimento adottato.

Distinti saluti

Il Presidente

(Avv. Raffaele Fatano)



*Raffaele Fatano*